

## NUOVA LEGGE SUGLI AFFITTI ALLOGGI IACP E COMUNE

Il Consiglio Regionale Pugliese ha approvato la legge che ridetermina i canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziali Pubblici (IACP e Comunali).

La legge è entrata in vigore da settembre scorso; l'IACP e il Comune non l'hanno ancora applicata causando un disagio agli inquilini che potrebbero essere chiamati a versare o a ricevere dei conguagli.

La legge ha cambiato alcuni elementi che formano il canone di locazione, in particolare i coefficienti del costo base, l'Istat ed il valore locativo sono aumentati. Come pure l'art. 33 comma 2 della legge regionale 54/84 che è aumentato dal 10% all'11%. Ciò significa che un inquilino non può pagare più di 55 euro per ogni 10.000 euro di reddito (prima erano 50 euro).

La nuova legge eleva il limite di reddito ed aggiorna la fasce di reddito che sono ferme al 1990.

Questa modifica molto positiva e richiesta dal sindacato fin dal 1995 consentirà a tutti gli assegnatari che oggi sono in 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> fascia con reddito inferiore a 13.000 euro di passare in 2<sup>o</sup> fascia. Si riporta lo schema delle nuove fasce di reddito. Il limite di reddito per la decadenza dall'assegnazione è stato elevato per i lavoratori dipendenti o pensionati ad Euro 43.333,00.

Sempre la nuova legge prevede che gli assegnatari che non presenteranno la dichiarazione dei redditi all'IACP o al Comune dovranno pagare un canone parametrato a quello di edilizia privata previsto dagli accordi comunali.

L'IACP di Bari si è impegnato ad applicare i nuovi canoni da gennaio 2007.

Invitiamo gli iscritti, in particolare gli inquilini degli alloggi realizzati prima del 1980, a passare dal Sindacato per verificare il canone di locazione al fine anche di presentare la domanda di riduzione.

FASCE	Percentuale sul canone massimo	Reddito solo da pensione	Reddito da lavoro autonomo	Reddito da lavoro dipendente o pensione
1	15%	9.300,59		
2	33%		da 0 a 7.800	da 0 a 13.000
3	55%		da 7.801 a 10.400	da 13.001 a 17.333
4	75%		da 10.401 a 13.000	da 17.334 a 21.666
5	90%		da 13.001 a 16.250	da 21.667 a 27.083
6	100%		da 16.251 a 26.000	da 27.084 a 43.332
7	Canone edilizia privata		Oltre 26.001	Oltre 43.333

## AUGURI DI BUONE FESTE



La Segreteria Provinciale, gli attivisti ed i collaboratori del SUNIA augurano un felice anno 2007 a tutti gli iscritti ed alle loro famiglie.

# SFRATTI - PROROGA

## NUOVA LEGGE PER IL RILANCIO DEL MERCATO DELLE LOCAZIONI.

Il Senato della Repubblica non ha approvato il decreto legge che prorogava l'esecuzione degli sfratti a giugno 2007 ed istituiva il tavolo nazionale per riformare la legge volta a rilanciare ed ampliare il mercato dell'affitto. Il decreto proposto dal Governo aveva l'intento di garantire alle famiglie il passaggio da casa a casa, di fare investire i comuni in costruzioni e recuperi di alloggi da destinare alle famiglie bisognose a canoni bassi e di riformare il sistema delle locazioni.

L'opposizione di Governo, per parte sua, non ha mostrato un gran senso di responsabilità ed ha giocato sulla pelle dei deboli: le famiglie di anziani, di portatori di handicap e i disoccupati.

Il Governo nei giorni scorsi ha poi presentato un disegno di legge dai contenuti condivisibili, che se approvato affronterebbe l'emergenza casa e il caro affitti. Di fatto il disegno di legge ricalca il contenuto del decreto non approvato dal Senato.

Il SUNIA ha chiesto al Governo un atto di indirizzo del Ministro degli Interni che inviti le Prefetture a non procedere alla concessione della forza pubblica per l'esecuzione degli sfratti.

## FONDO INTEGRAZIONE CANONE **BANDO 2006**

Tutti i Comuni hanno consegnato all'Assessorato Regionale all'Urbanistica ed ERP, nei tempi previsti dalla delibera di Giunta, le risultanze dei bandi di concorso per l'integrazione del canone di locazione. Siamo sicuri che, come già avvenuto in passato, subito dopo le verifiche necessarie da parte dell'Assessorato si procederà a trasferire le risorse ai Comuni.

A differenza dello scorso anno molti sono stati i Comuni che hanno aderito allo strumento della premialità, quindi distribuiranno maggiori soldi ai richiedenti.

A marzo molti Comuni potranno già liquidare il contributo agli aventi diritto.

Per il bando 2007 la Regione Puglia ha avuto 4 milioni di Euro in più dal Governo di centro-sinistra, grazie anche al lavoro fatto dall'Assessorato e dalla Giunta che ha integrato con fondi regionali il fondo Nazionale.

Il SUNIA è impegnato affinché in tempi brevi i Comuni liquidino il contributo 2006 e per il nuovo bando chiederà modifiche per uniformare i bandi di concorso e per rendere più accessibile il contributo a chi ha veramente bisogno.

### DI CASA IN CASA

Periodico a cura del SUNIA Provinciale Barese  
Via Q. Sella, 12 - 70122 BARI - Tel. 080.5235100  
e-mail: sunia.bari@sindacatounitario.191.it

Reg. Tribunale di Bari nr. 1517 del 26-04-2001  
Poste Italiane - Spedizione in A.P.  
D.L. 353/2003 IN A.P. (cov. A.P.I. 27/02/2004 n.46)  
art. 1, comma 2, DCB Bari

Direttore responsabile: Luciano Sechi

Coordinatore: Nicola Zambetti  
Segretario Gen. SUNIA Bari

Hanno collaborato:  
Salvatore Averna, Angelo Garofoli,  
Anna De Luca, Marcella Iovine  
Michele Stella

Impaginazione e stampa:  
Eikon - Bari

## Costo tessera 2007

INQUILINI EDILIZIA PRIVATA NUOVO ISCRITTO	€ 65,00
INQUILINI EDILIZIA PRIVATA RINNOVO	€ 55,00
EDILIZIA PUBBLICA NUOVO ISCRITTO (SENZA DELEGA)	€ 60,00
EDILIZIA POPOLARE E COMUNALE RINNOVO (SENZA DELEGA)	€ 45,00

Gli iscritti CGIL potranno usufruire dei servizi SUNIA come previsto dalla convenzione CGIL-SUNIA sottoscritta il 16.02.2001.

E' possibile l'iscrizione al Sindacato versando l'importo sul conto corrente postale n° 12347704 intestato a SUNIA - Via Q. Sella, 12 - Bari.

# Bari - Proposte per superare l'emergenza casa

I fatti di questi giorni hanno riportato alla attenzione dell'opinione pubblica il problema casa.

Noi abbiamo sempre detto che la tensione abitativa nel comune di Bari non si è mai allentata.

Il Bisogno casa si è trasformato. Negli anni 70 emergenza era rappresentata dalle famiglie che chiedeva un alloggio con servizi adeguati. Negli anni 80 e 90 gli sfrattati per finita locazione era l'emergenza. Oggi l'emergenza è rappresentata dalle famiglie che non possono pagare i canoni di locazione del mercato. Bari è stata la capitale degli sfratti. Ora ha il primato dei canoni più alti rispetto ai redditi familiari.

A queste emergenze le Amministrazioni Comunali hanno mai dato risposte adeguate. Basti pensare che nel 1993, per affrontare l'emergenza sfratti, allo IACP di Bari furono assegnati 50 miliardi di vecchie lire (risorse ex GESCAL) per costruire case. A distanza di 13 anni l'IACP ha utilizzato una parte del finanziamento in quanto il Comune non ha ancora oggi assegnato le aree su cui costruire. L'IACP di Bari ha ancora disponibile 16 milioni di Euro (32 miliardi di vecchie lire).

A Bari tra il 1990 e il 2001 si è verificato che:

- ➔ La popolazione si è ridotta di 25.777 (-7,5%) rispetto al 1990. Bari conta 316.5832 abitanti.
- ➔ I nuclei familiari sono aumentati 2209. Oggi sono 110.491
- ➔ Il nucleo familiare medio è 2,81 persone (nel 1991 3.14)
- ➔ Sono aumentate le famiglie mono nucleo (anziani, separati e giovani)
- ➔ Il numero degli alloggi in 10 anni è aumentato di 7.352 unità (totale abitazioni 129.811)
- ➔ Le case non occupate a Bari sono 19.932 (nel 1991 15.000)

Questi dati ha portato qualcuno a dire che l'emergenza abitativa si è risolta da sola. Non è Così. A Bari il 40% delle famiglie non è proprietaria di casa e subisce il caro affitti. Gli affitti in molti casi superano il 60% del reddito familiare quando il reddito c'è.

Le notizie di questi giorni ci preoccupano:

5000 famiglie chiedono un alloggio pubblico

2000 alloggi pubblici sono occupati abusivamente o sub-affittati

A fronte di questi dati cosa fanno le pubbliche Amministrazioni per dare delle risposte. I dati sono verificabili? Quale coordinamento c'è tra le Amministrazioni per debellare la illegalità diffusa. Può l'IACP costruire case che vengono poi assegnate a famiglie che non vogliono pagare il canone?

Se le pubbliche Amministrazioni non sono celeri nel dare le risposte e non collaborano tra di loro l'emergenza casa non si risolverà.

Nel 2005 la Regione ha approvato una legge che consentiva a tutti gli abusivi degli alloggi pubblici di presentare domanda ed ottenere il contratto di locazione. A distanza di due anni cosa è cambiato. Poco. L'IACP quasi subito viene informato dell'occupazione ma non trova quella collaborazione necessaria a liberare l'alloggio. Quando parliamo di Amministrazione parliamo anche di forze dell'ordine che devono intervenire ad interrompere i reati di occupazione abusive. Nei giorni scorsi è stato occupato un alloggio in Via Parisi 6 terzo piano, le forze dell'ordine hanno assistito alla occupazione senza intervenire. Molti alloggi non sono utilizzati dagli assegnatari o sono nella disponibilità di famiglie malavitose che le usano per i propri affiliati o come deposito.

Se l'IACP ha applicato l'ultima legge sulle sanatorie la stessa cosa non l'ha fatto il Comune.

Noi riteniamo che ci sono le condizioni per cambiare rotta e dare risposte concrete alle famiglie in cerca di casa a prezzi contenuti sia per l'affitto che per l'acquisto. Ma non basta lo sforzo e l'impegno singolo Assessore Giannini o dello IACP.

Occorre un lavoro sinergico tra Assessori del Comune, Prefettura, IACP e sindacati degli inquilini, Ci sono le risorse per costruire case, ci sono le aree su cui costruire e ci sono le volontà politiche Comunali e Regionali per fare ciò.

Bisogna socializzare le conoscenze e i bisogni delle famiglie e operare per debellare l'illegalità presente nell'edilizia pubblica. Sono necessari interventi concreti per acquisire la fiducia di cittadini che non credono più nella forza delle istituzioni.

Il SUNIA propone:

- ➔ La costituzione di una Commissione Comunale presieduta dal Sindaco e composta dai rappresentanti della Prefettura, dell' IACP, dai sindacati inquilini e degli Assessori ai Servizi Sociali, ERP ed Urbanistica che promuovono iniziative di controllo del patrimonio pubblico ed elaborano un piano casa comunale. Negli anni scorsi sono stati concordati tra IACP, Comune e Sindacati inquilini alcune iniziative, ancora oggi in vigore, per controllare il patrimonio pubblico bisogna verificare se i controlli funzionano.
- ➔ Istituire un nucleo di Polizia Municipale che deve censire tutto il patrimonio pubblico e verificare quanto i cittadini denunciano. In modo da far emergere gli alloggi non occupati, sub-affittati o ancora peggio gli alloggi a disposizione delle organizzazioni malavitose che le utilizzano per attività illecite.
- ➔ Far decidere dal TAR i ricorsi presentati da alcuni aspiranti assegnatari
- ➔ Il Comune deve procedere alla verifica dei requisiti dei concorrenti collocati utilmente in graduatoria al fine di ridurre i tempi di consegna degli alloggi di Via B. Buozzi e di quelli che si rendono disponibili
- ➔ Non è più rinviabile l'emanazione di un nuovo bando di concorso per l'assegnazione di case popolari. Ciò consentirebbe di avere una graduatoria rispondente al reale bisogno della città.
- ➔ Assegnare le aree allo IACP per utilizzare le risorse disponibili per costruire case. Ciò è possibile sbloccando le aree di espansione di Bari (maglie 20-21-22). In queste aree, già approvate dal Consiglio Comunale nel 1997 si deve realizzare il mix (60% edilizia privata e 40% pubblico). Ciò abbatterebbe i prezzi degli alloggi con la costruzione di case in cooperative e IACP
- ➔ Pubblicare le graduatorie delle cooperative che devono realizzare all'interno delle maglie di espansione
- ➔ Avviare un percorso serio per individuare le aree dove proporre alla Regione i Piani di recupero delle periferie (PIRP) ed in quale aree invece proporre ai privati accordi di programma. Il Comune di Bari ha una grande occasione che deve essere in grado di sfruttare per aumentare gli alloggi in locazione e riqualificare la città.

La Regione che ha messo a disposizione con il piano casa regionale risorse deve dare il suo contributo. Intanto deve sbloccare il finanziamento per completare la costruzione dei 49 alloggi a Ceglie del Campo. Finanziamento bloccato da oltre cinque anni.

# ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI

## Accordo per rateizzare le morosità degli anni precedenti.

Il Comune di Bari ha chiesto a tutti gli assegnatari a comunicazione dei redditi relativi all'anno 2004 per effettuare il calcolo dei canoni definitivi relativi agli anni 2005 -2007. Con la stessa lettera ha notificato il conguaglio dei canoni di locazione per il periodo gennaio 97 - dicembre 2004. Finalmente si chiude, almeno in parte, la vertenza che va avanti fin dal 1983. Ora il Comune di Bari deve rinunciare definitivamente alla pretesa dei conguagli dei canoni dei periodi precedenti il 1996. Detti conguagli non sono dovuti, soprattutto dai nostri vecchi iscritti, che con continuità hanno eccepito la prescrizione quinquennale.

E' importante comunicare i redditi al Comune in quanto con la nuova legge il canone di locazione che si andrebbe a pagare è quello di mercato. Chi non ha ancora consegnato i dati sul reddito può rivolgersi al Sindacato per la corretta compilazione della scheda e per consigli. I sindacati degli inquilini nei giorni scorsi hanno sottoscritto con l'Assessore al Patrimonio ed ERP Avv. Giovanni Giannini un protocollo d'intesa per consentire agli inquilini di rateizzare le eventuali morosità.

L'accordo sottoscritto con i sindacati degli inquilini, prevede su richiesta le seguenti possibilità di rateizzazione secondo il reddito del nucleo familiare:

- 24 rate mensili per gli assegnatari con reddito superiori a 43.333 Euro;
- 60 rate mensili per gli assegnatari collocati nella 6<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> fascia reddituale;
- 90 rate mensili per gli assegnatari collocati nella 4<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> fascia reddituale;
- 120 rate mensili per gli assegnatari collocati nella 2<sup>a</sup> e 1<sup>a</sup> fascia reddituale;

Casi specifici e particolari saranno valutati da una apposita commissione.

Il SUNIA invita tutti gli assegnatari a rivolgersi presso la sede di Bari in Via Quintino Sella n.12 per ricevere un'assistenza qualificata e professionale.

Il SUNIA da oltre 20 anni segue i problemi delle case di proprietà del Comune di Bari, conosce tutte le vertenze fatte negli anni scorsi per difendere i diritti degli inquilini ed è stato promotore delle necessarie iniziative di tutela degli assegnatari.

---

# GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI

## Accordo Comune e IACP di Bari

La precedente Amministrazione Comunale intendeva affidare a privati la gestione del patrimonio comunale, il SUNIA si è sempre opposto in quanto ritiene che l'IACP sia l'unico Ente in grado di gestire gli alloggi Pubblici.

Nei giorni scorsi l'Assessore al Patrimonio ed ERP Avv. Giovanni Giannini ha informato i sindacati che sta per portare all'approvazione del Consiglio Comunale il protocollo d'intesa che affida all'IACP la gestione dei 3100 alloggi di proprietà del Comune. Il SUNIA ha espresso soddisfazione per l'atto che si andrà ad approvare, chiedendo garanzie di tutela per gli inquilini.

L'accordo prevede che a partire dal 2007 l'IACP di Bari aggiornerà, emetterà bollette ed incasserà i canoni di locazione, farà i conguagli, le riduzioni e le vulture contrattuali, nonché terrà la contabilità dell'inquilino.

Il SUNIA esprime soddisfazione per l'accordo. Finalmente anche gli assegnatari degli alloggi di proprietà del Comune di Bari avranno gli stessi diritti degli inquilini IACP.

La vecchia gestione che ha causato notevoli disagi si chiude a beneficio degli assegnatari che così avranno la certezza dei loro diritti.

Infine sul fronte delle manutenzioni, il Comune sta per dividere il patrimonio in quattro zone per affidare ad altrettante imprese l'esecuzione dei lavori, attivando anche il numero verde. Ciò ridurrà i tempi per l'esecuzione delle manutenzioni.

Il SUNIA vigilerà affinché il servizio annunciato dal Comune di Bari entri in funzione in tempi rapidi, così come in tempi rapidi chiediamo che abbia luogo la chiusura di tutte le pendenze che il Comune ha con il proprio inquilinato.

# COMUNE DI ANDRIA

## RECUPERO EDILIZIO RIONE SAN VALENTINO

### Il ruolo del Sindacato

Come ben sapete, l'11 febbraio 2006 il Presidente della Regione Puglia Vendola ed il Sindaco di Andria dott. Zaccaro hanno sottoscritto l'accordo per Programma di Recupero Urbano del "Quartiere San Valentino".

Il SUNIA è impegnato ormai da diverso tempo in incontri con il Comune di Andria e lo IACP per accelerare i tempi di esecuzione dei lavori. Le somme messe a disposizione dalla Regione Puglia per il recupero degli immobili di proprietà dello IACP ammontano a circa 3,5 milioni di euro. La somma messa a disposizione non è sufficiente a risolvere tutti i problemi degli alloggi IACP. Pertanto con queste risorse si eseguiranno i lavori alle facciate ed ai lastrici solari.

Il ruolo del SUNIA è quello di vigilare nell'interesse degli assegnatari, affinché le opere che si andranno a realizzare siano quelle che effettivamente serviranno al quartiere.

Il SUNIA ha chiesto al Comune di Andria ed allo IACP di Bari che alcuni lavori che non potranno eseguirsi con i fondi del Piano di recupero vengano comunque eseguiti con altre risorse.

Nel PRU di San Valentino sono previsti la costruzione di nuovi alloggi IACP. Il SUNIA ha chiesto che gli alloggi vengano realizzati tutti di tipologie da consentire l'utilizzo da parte di pensionati e diversamente abili. Questa tipologia di alloggi è utile per consentire agli assegnatari del Rione san Valentino di cambiare alloggi attraverso il bando di concorso per la mobilità.

Infine, il Comune di Andria e lo IACP di Bari stanno concordando una "sanatoria" per tutte quelle realizzazioni di opere abusive eseguite nel corso degli anni che riguardano solo ed esclusivamente la chiusura dei porticati (locali).

Qualsiasi altra opera abusiva realizzata che comporti un pericolo per la staticità dell'immobile non verrà sanata.

Il Comune di Andria e lo IACP invieranno comunicazioni agli assegnatari interessati al fine di procedere alla sanatoria dei manufatti, con spese di accatastamento ed altro a carico degli interessati.



## LOCALI COMMERCIALI DI PROPRIETA' DELLO IACP

Si procede  
alla assegnazione  
con regole certe  
e nella trasparenza

Nella Commissione Inquilinato di settembre scorso sono state concordate le regole per l'assegnazione dei locali commerciali. Le assegnazioni saranno fatte, a seguito di bando pubblico, al richiedente che offrirà il canone maggiore. Prima del bando lo IACP offrirà i locali in affitto agli Enti pubblici che intendono utilizzarli per la propria attività.

Una apposita commissione istituita presso l'Ente provvederà alla valutazione per l'assegnazione dei locali da parte degli interessati.

Si è inoltre concordato di dare priorità nelle assegnazioni a tutte quelle associazioni no profit che agiscono sul territorio nell'interesse della collettività.

Nel prossimi giorni sarà pubblicato il primo bando che riguarda i locali siti in Bari nella zona Stanic.

Il canone di locazione sarà determinato in base al valore di mercato.

Il SUNIA esprime soddisfazione per questa svolta che porta finalmente nella legalità le assegnazioni dei locali

# VARIAZIONI ISTAT ANNUALI

ANNO		GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
1982	100%	17,300	16,700	16,100	15,500	15,200	15,200	15,900	17,200	17,200	17,200	16,700	16,300
	75%	12,970	12,520	12,075	11,630	11,400	11,400	11,930	12,900	12,900	12,900	12,530	12,230
1983	100%	16,400	16,400	16,400	16,600	16,400	16,000	15,400	13,700	13,600	13,300	13,000	12,800
	75%	12,300	12,300	12,300	12,450	12,300	12,000	11,550	10,280	10,200	9,980	9,750	9,600
1984	100%	12,500	12,200	12,000	11,600	11,200	11,200	10,500	10,400	9,800	9,050	8,600	8,800
	75%	9,380	9,150	9,000	8,700	8,400	8,300	7,880	7,800	7,350	6,790	6,450	6,600
1985	100%	8,600	8,600	8,600	8,800	8,800	8,700	8,700	8,600	8,300	8,500	8,600	8,600
	75%	6,450	6,450	6,450	6,600	6,600	6,520	6,520	6,450	6,450	6,230	6,450	6,450
1986	100%	8,000	7,600	7,200	6,600	6,400	6,300	5,900	5,900	5,800	5,100	4,700	4,300
	75%	6,000	5,700	5,400	4,950	4,800	4,730	4,500	4,500	4,350	3,830	3,520	3,220
1987	100%	4,500	4,200	4,200	4,200	4,200	4,100	4,400	4,500	4,000	5,300	5,200	5,100
	75%	3,370	3,150	3,150	3,150	3,150	3,070	3,300	3,370	3,750	3,970	3,900	3,820
1988	100%	5,000	4,900	4,900	5,000	4,900	4,900	4,900	5,000	4,800	4,700	5,300	5,500
	75%	3,750	3,675	3,675	3,750	3,675	3,675	3,675	3,750	3,600	3,520	3,970	4,120
1989	100%	5,700	6,300	6,400	6,700	6,800	7,000	7,000	6,700	6,600	6,800	6,400	6,600
	75%	4,270	4,275	4,800	5,025	5,100	5,250	5,250	5,025	4,950	5,100	4,800	4,950
1990	100%	6,400	6,200	6,400	5,800	5,700	5,600	5,700	6,300	6,300	6,200	6,500	6,400
	75%	4,800	4,650	4,570	4,350	4,270	4,200	4,270	4,725	4,725	4,650	4,875	4,800
1991	100%	6,500	6,700	6,600	6,700	6,800	6,900	6,700	6,300	6,200	6,100	6,200	6,000
	75%	4,875	5,025	4,950	5,020	5,100	5,170	5,020	4,730	4,650	4,575	4,650	4,500
1992	100%	6,100	5,400	5,600	5,600	5,700	5,500	5,500	5,600	5,200	5,000	4,900	4,800
	75%	4,580	4,050	4,200	4,200	4,270	4,120	4,120	3,980	3,900	5,000	3,680	3,600
1993	100%	4,300	4,500	4,200	4,200	4,000	4,200	4,400	4,400	4,200	4,300	4,200	4,000
	75%	3,225	3,375	3,150	3,150	3,000	3,150	3,300	3,300	3,150	3,225	3,150	3,075
1994	100%	4,200	4,200	4,200	4,100	4,100	3,700	3,600	3,700	3,900	3,800	3,700	4,100
	75%	3,150	3,150	3,150	3,075	3,075	2,2775	2,700	2,775	2,930	2,850	2,775	3,075
1995	100%	3,800	4,300	4,900	5,200	5,500	5,800	5,600	5,800	5,800	5,800	6,000	5,800
	75%	2,850	3,225	3,670	3,900	4,125	4,350	4,200	4,350	4,350	4,350	4,500	4,350
1996	100%	5,500	5,000	4,500	4,500	4,300	3,900	3,600	3,400	3,400	3,000	2,600	2,600
	75%	4,130	5,000	3,370	3,375	3,225	2,925	2,700	2,550	2,550	2,250	1,950	1,950
1997	100%	2,600	2,400	2,200	1,700	1,600	1,400	1,600	1,500	1,400	1,600	1,600	1,500
	75%	1,950	1,800	1,650	1,275	1,200	1,050	1,200	1,125	1,050	1,200	1,200	1,125
1998	100%	1,600	1,800	1,700	1,800	1,700	1,800	1,800	1,900	1,800	1,700	1,500	1,500
	75%	1,200	1,350	1,275	1,350	1,275	1,350	1,350	1,425	1,350	1,275	1,125	1,125
1999	100%	1,300	1,200	1,500	1,600	1,600	1,500	1,700	1,600	1,800	2,000	2,000	2,100
	75%	0,976	0,900	1,400	1,200	1,200	1,120	1,270	1,200	1,350	1,500	1,500	1,575
2000	100%	2,100	2,400	2,500	2,200	2,300	2,700	2,700	2,700	2,600	2,600	2,700	2,700
	75%	1,575	1,800	1,870	1,650	1,720	2,020	2,020	2,020	1,950	1,950	2,020	2,020
2001	100%	3,100	3,000	2,800	3,100	3,000	2,900	2,700	2,700	2,600	2,600	2,700	2,700
	75%	2,325	2,250	2,100	2,325	2,250	2,170	2,020	2,020	1,950	1,950	2,020	2,020
2002	100%	2,300	2,300	2,400	2,400	2,300	2,300	2,300	2,500	2,600	2,600	2,300	2,300
	75%	1,720	1,720	1,800	1,800	1,720	1,720	1,720	1,870	1,950	1,950	1,720	1,720
2003	100%	2,700	2,500	2,600	2,500	2,400	2,300	2,500	2,500	2,500	2,400	2,400	2,300
	75%	2,020	1,870	1,950	1,870	1,800	1,720	1,870	1,870	1,870	1,800	1,800	1,720
2004	100%	2,000	2,200	1,900	2,000	2,100	2,200	2,100	2,100	1,800	1,700	1,700	1,700
	75%	1,500	1,650	1,420	1,500	1,570	1,650	1,570	1,570	1,350	1,270	1,270	1,270
2005	100%	1,600	1,600	1,600	1,700	1,700	1,600	1,800	1,800	1,900	2,000	1,800	1,900
	75%	1,200	1,200	1,200	1,275	1,275	1,200	1,350	1,350	1,420	1,500	1,350	1,425
2006	100%	2,200	2,200	2,100	2,000	2,200							
	75%	1,650	1,650	1,570	1,500	1,650	2,1	2,1	2,1	2	1,7		
							1,57	1,57	1,570	1,5	1,27		



## SINDACATO UNITARIO NAZIONALE INQUILINI ED ASSEGNATARI

FEDERAZIONE PROVINCIALE BARESE

### DOVE SIAMO

Via Q. Sella, 12 - 70122 BARI • Tel. 080.5235100 - E-mail: sunia.bari@sindacatounitario.191.it

Si riceve il pubblico su appuntamento dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,30 alle ore 19,00

#### Bari sedi di Quartiere:

- Japigia, Via Caduti Partigiani A/21-22, Tel. 080.5549351 • il martedì e venerdì dalle ore 17,30 alle ore 19,30

- San Paolo, Via Lombardia 47 Tel.080/538.12.69 • Il lunedì e giovedì dalle ore 17,30 alle ore 19,30

#### Provincia

ANDRIA: Via San Mauro, 58 Tel.Fax 0883/59.17.96 • dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00

BARLETTA: Via Brigata Barletta, 15 • dalle 17,30 alle 19,30

BISCEGLIE: Via Trento, n. 16 Tel. 080.392.47.99 • Il lunedì mercoledì venerdì dalle ore 18,00 alle ore 20,00

MOLFETTA: Via Martiri di Via Fani n. 31/33 - Tel. 080.338.98.64 • dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle 17,00 alle 19,00

MONOPOLI: Piazza D'Annunzio n. 1 - Tel. 080.747704

TRANI: Piazza Marconi 7 - Tel. 0883/507000 • dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 17,00 alle 20,00

GIOVINAZZO: Via G. Vernice 35 - Tel. 080/3944104 • il calendario delle presenze è affisso in sede

Altamura: Via Continisio 9 Tel. 080/3117030 - l'ultimo mercoledì di ogni mese: 17,30 - 18,30 • Acquaviva delle Fonti: Via Francavilla 3 Tel.

080/761468 - il secondo mercoledì di ogni mese: 17,30 - 18,30 • Conversano: Via Mazzini 44 Tel. 080/4951648 - il terzo mercoledì di ogni

mese: 17,30 - 18,30 • Ruvo: Corso Carafa 2 Tel 080/3517176 - ogni ultimo lunedì di ogni mese: 17,30 • Corato: Via Canova 6 Tel.

080/8724176 • ogni secondo e quarto mercoledì di ogni mese: 17,30

In tutti i comuni presso la Camera del lavoro C.G.I.L. su appuntamento

